



MINORI. 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': "INGERENZA MARKETING FARMACO" POMA: "CORSI FORMAZIONE A GENITORI PER 'STIMOLARE' GIORNALISTI".

(DIRE) Roma, 5 giu. - "L'ingerenza del marketing del farmaco sui giornalisti: corsi di formazione per insegnare -a gruppi di genitori favorevoli alla somministrazione di metanfetamine ai bambini- tecniche utili a 'stimolare' i giornalisti a confezionare servizi 'pro-psicofarmaco ai minori'". E' quanto denuncia 'Giu' le mani dai bambini', campagna di farmacovigilanza pediatrica, che con il portavoce, Luca Poma, evidenzia le "pressioni sistematiche sui media", la "documentata e crescente invadenza degli interessi delle multinazionali del farmaco" nel campo dell'informazione.

Poma scende quindi nei dettagli: il 16 novembre scorso, spiega in una nota, "all'Istituto superiore di sanita' venne organizzato un evento in occasione del quale un gruppo di genitori propagando' l'uso di psicofarmaci ai bambini, evento organizzato in collaborazione con la Ketchum PR, l'agenzia di pubbliche relazioni che a livello internazionale segue anche i progetti di Novartis ed Ely Lilly, i due giganti del farmaco che producono questi contestati psicofarmaci per bambini".

Dopo le aspre polemiche seguite a quell'evento -"approdate all'epoca anche in Parlamento con diverse interrogazioni urgenti al ministro della Salute- ricorda sempre Poma- per il discutibile coinvolgimento dell'ente pubblico in operazioni di promozione degli psicofarmaci ai minori tali da recare di fatto beneficio ai produttori, la stessa Ketchum aveva fatto sapere di non volersi piu' occupare di questo dossier, al fine di non ingenerare la sensazione di un qualche conflitto d'interesse".

Ma "cosi' non e'- afferma il portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'- dal momento che referenti Ketchum erano presenti ad un raduno nazionale 'pro-psicofarmaci ai bambini' tenuto il 4 maggio scorso a Fiano Romano". (SEGUE)

MINORI. 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': "INGERENZA MARKETING... -2-

(DIRE) Roma, 5 giu. - All'incontri di Fiano Romano, "i referenti Ketchum hanno tenuto un seminario a genitori favorevoli a queste male-pratiche sanitarie, per 'formarli' sulle 'tecniche' utili per interloquire piu' efficacemente con i media e far passare ai giornalisti il messaggio dell'appropriatezza della somministrazione di metanfetamine ai bambini agitati e distratti".

"Come giornalista- prosegue Luca Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'- resto sempre allibito per questi condizionamenti striscianti ai danni dell'informazione libera ed indipendente, che non fanno altro che falsare la nostra percezione delle cose, e a portarci a cascata a fornire alla cittadinanza -sfruttando la nostra assoluta buona fede di operatori dell'informazione- notizie scientificamente davvero discutibili e 'di parte', spacciate per verita' laddove assolutamente non lo sono, notizie guarda caso favorevoli agli interessi finanziari e di marketing delle multinazionali del farmaco".

Infine, una denuncia altrettanto grave: "Abbiamo ricevuto recentemente numerose segnalazioni da parte di giornalisti che sono stati contattati e stimolati a confezionare servizi favorevoli alla strategia di medicalizzazione del disagio portata avanti da queste industrie, e non parliamo di circostanze occasionali, bensì di una sistematica azione di condizionamento organizzata a tavolino: sarebbe opportuna a mio avviso una presa di posizione forte anche da parte dei colleghi e degli organismi rappresentativi dei nostri interessi, perche' se questi personaggi hanno intenzione di ridurre a meri portaborse e megafono di queste multinazionali hanno sbagliato nazione, e' bene che in Italia ridimensionino immediatamente le loro discutibili aspirazioni", chiude il portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'.

Fonte: Agenzia Dire - (Com/Red/ Dire) -16:42 05-06-08